



P.A. Ente Nazionale per il Microcredito: vale 1,5 milioni di euro l'appalto legato alla comunicazione del progetto F.A.S.I., un'iniziativa per gli immigrati regolari

Il bando è funzionale alla diffusione delle opportunità di integrazione socio-lavorativa e ha una durata di 28 mesi. Le offerte sono da presentare entro il prossimo 2 aprile

L'Ente Nazionale per il Microcredito ha indetto una procedura aperta per l'affidamento di un servizio integrato per la diffusione, informazione e comunicazione delle opportunità di integrazione nell'ambito del progetto denominato F.A.S.I. - Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per Immigrati Regolari. L'importo complessivo a base d'asta è pari a 1.516.393,44 euro oltre IVA, in 28 mesi. Le domande dovranno pervenire entro il 2 aprile 2019, con apertura delle offerte 3 giorni dopo. L'ente appaltante esercita funzioni fondamentali in materia di microcredito e microfinanza, a livello sia nazionale sia internazionale. In particolare, svolge un significativo ruolo strategico e di coordinamento per

quanto concerne le attività di promozione, orientamento, facilitazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari e delle attività microfinanziarie promosse e finanziate dall'Unione Europea; monitoraggio e valutazione delle iniziative di microcredito e microfinanza promosse sul territorio dello Stato italiano; promozione e supporto ai programmi di microcredito e microfinanza finalizzati allo sviluppo economico e sociale dell'Italia, delle economie in via di sviluppo e in transizione; attivazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati con il fine di favorire l'incremento delle risorse del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese; e comunicazione, supporto, formazione, consulenza tecnica e tutoring in favore dei promotori e degli operatori territoriali di microcredito. In par-

ticolare, mediante il progetto F.A.S.I., intende provvedere alla strutturazione di percorsi di integrazione socio-lavorativa rivolti ai migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale). Mediante tali percorsi, l'ENM intende favorire il conseguimento di una piena autonomia occupazionale e la valorizzazione delle inclinazioni dei destinatari attraverso iniziative di formazione professionale, accompagnamento e orientamento al lavoro propedeutici all'accesso al mercato del lavoro e/o all'avvio di start-up.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'ENM ha ritenuto opportuno porre in essere anche azioni e iniziative di sensibilizzazione rivolte agli attori istituzionali, gli operatori delle strutture di accoglienza e gli stakeholder a vario titolo coinvolti, al fine di rafforzare le conoscenze e le competenze per sostenere la realizzazione di iniziative di inclusione socio-economica dei migranti regolari. A tal fine, verrà avviata una campagna di informazione e comunicazione integrata sia su mezzi classici che digitali da svolgere nell'ambito delle Regioni target del PON Legalità (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), integrata da materiale formativo e informativo.